

# OFFICINA DEI TALENTI SOC. COOP. SOC

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOTTEGHELLE, 139, 80147 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	06184091210
Numero Rea	NA 800054
P.I.	06184091210
Capitale Sociale Euro	17.100
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	432101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A198775

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.950	17.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	492
II - Immobilizzazioni materiali	75.306	78.325
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.240	18.740
Totale immobilizzazioni (B)	94.546	97.557
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.500	4.300
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.311	200.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	360
Totale crediti	212.311	200.722
IV - Disponibilità liquide	20.480	28.431
Totale attivo circolante (C)	236.291	233.453
D) Ratei e risconti	71.087	45.353
Totale attivo	416.874	393.463
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.100	19.425
IV - Riserva legale	7.311	7.069
VI - Altre riserve	16.358	15.814
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	214	810
Totale patrimonio netto	40.983	43.118
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.258	37.710
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.905	202.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.456	109.513
Totale debiti	327.361	312.497
E) Ratei e risconti	272	138
Totale passivo	416.874	393.463

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	394.096	720.097
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.913	1.000
altri	22.200	52.775
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>64.113</b>	<b>53.775</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>458.209</b>	<b>773.872</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.841	190.213
7) per servizi	134.568	372.171
8) per godimento di beni di terzi	18.601	12.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	178.345	141.978
b) oneri sociali	26.523	19.222
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.423	10.723
c) trattamento di fine rapporto	12.173	10.573
e) altri costi	250	150
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>217.291</b>	<b>171.923</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.159	10.172
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.159	10.172
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.159</b>	<b>10.172</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	800	1.700
13) altri accantonamenti	-	111
14) oneri diversi di gestione	8.531	11.115
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>454.791</b>	<b>770.348</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.418</b>	<b>3.524</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(36)	-
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>(36)</b>	<b>-</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>(36)</b>	<b>-</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.176	2.673
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.176</b>	<b>2.673</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(2.212)</b>	<b>(2.673)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.206</b>	<b>851</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	992	41
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>992</b>	<b>41</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>214</b>	<b>810</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci di seguito si dà illustrazione del Bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale OFFICINA DEI TALENTI iscritta all'Albo Nazionale delle Società cooperative e nella categoria delle Cooperative Sociali. Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 rileva un utile netto di euro 213,63, ed è accompagnato dalla nota integrativa, la quale dà chiarimenti nel dettaglio delle singole attività e fornisce i criteri per la valutazione del bilancio.

In questa sede ci limitiamo, come di consueto, ad alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame, i quali possono consentire di valutare le future scelte con adeguata conoscenza. Com'è ben noto la Cooperativa gestisce vari rami d'impresa: impiantistica ed edilizia, installazione e gestione distributori automatici, servizi di pulizie, logistica ed inoltre progetti sociali di integrazione sociale.

Partendo da quest'ultima attività è ormai significativa l'esperienza acquisita sul campo dalla Cooperativa che vede orientare le decisioni strategiche sulla diversificazione tra gli investimenti, impiantando nel corso del 2019 le basi per la realizzazione del progetto di una gelateria sociale, interamente al femminile, facendo leva sulla sostenibilità legata al turismo. Progetto che verrà portato a completezza comunque nel successivo esercizio.

Anche il 2019 vede prolungare la collaborazione con la Diocesi di Acerra come da convenzione del 18/11 /2016 per servizi di archiviazione e catalogazione presso la Biblioteca Diocesana, che ha registrato un incremento del flusso degli utenti di circa il 20%. E' inoltre da rimarcare la grande sinergia imprenditoriale con il Consorzio Coop4art che ha condotto nell'arco del 2019 alla realizzazione di importanti progetti come la messa in sicurezza della Basilica della Sanità, il rifacimento dell'impianto illuminotecnico dell'arcosolio di Sant'Agrippino nella Catacomba di San Gennaro di Napoli. La collaborazione intensa è stata anche realizzata con la Fondazione Comunità san Gennaro circa la manutenzione, riqualificazione e arredo urbano all'interno del Rione Sanità di Napoli. In particolare si fa riferimento agli obiettivi raggiunti con la conclusione del progetto Re-Made in Rione Sanità volto alla rieducazione nella stampa in 3d, attività che, in collaborazione con la Fondazione san Gennaro, si è prefissata lo scopo di una migliore gestione e riutilizzo del materiale di scarto.

Durante il 2019 l'attività dell'installazione e gestione dei distributori automatici ha registrato, come per gli anni precedenti, un calo, pertanto si è cercato di monitorare l'andamento al fine di individuare i punti deboli e i punti di forza, per migliorarne l'attività.

Anche in questo esercizio purtroppo si è confermata la problematica causata dai ritardi dei pagamenti dei clienti, arrecando le conseguenti difficoltà finanziarie.

### **Prospettive 2020**

Per quanto riguarda il settore dell'impiantistica e dell'edilizia anche nel 2019 sono stati coinvolti vari professionisti al fine di elevare la qualità dell'impresa e affinare capacità e competenze da utilizzare negli esercizi successivi.

Per l'esercizio successivo si è posto come obiettivo principale quello di completare il progetto della gelateria sociale con lo scopo di mettere in atto un intervento sociale nel rione Sanità, che ha come obiettivo il decongestionamento del traffico e la sosta selvaggia, attraverso la buona gestione di ambienti di proprietà della fondazione ed utilizzarli come luoghi di rimessa sociale.

Si è inoltre prefissato un altro obiettivo che è quello di creare occupazione per n.3 persone svantaggiate ex art. 4 L. 381/1991 per portare a termine i vari progetti.

**Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso delle deroghe di cui agli artt. 2423 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.**

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati dall' OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

**Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli n. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.**

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato dalle rivalutazioni unitarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974) per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Per i beni in locazione durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Si ricorda che viene utilizzato il metodo patrimoniale alla luce del fatto che il locatario non dispone di alcun diritto reale sul bene oggetto del contratto e che quindi il costo del bene non può venir iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico - finanziari che sarebbero risultati dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durvolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. qualora vengono meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore, viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate evidenziando variazioni significative nella loro entità, composizione e nel loro valore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durvolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le rimanenze finali sono merci destinate alla rivendita e sono state valutate al costo specifico d'acquisto.

### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta estera sono originariamente alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili su cambi devono essere imputati a conto economico.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Conti D'ordine**

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	17.100	(2.150)	14.950
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>17.100</b>	<b>(2.150)</b>	<b>14.950</b>

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.640	182.520	-	184.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.148	103.069		104.217
Svalutazioni	-	1.126	-	1.126
<b>Valore di bilancio</b>	<b>492</b>	<b>78.325</b>	<b>18.740</b>	<b>97.557</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	9.922		9.922
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	164	-	164
Altre variazioni	(1.640)	6.800	-	5.160
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.640)</b>	<b>(3.286)</b>	<b>-</b>	<b>(4.926)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	-	189.320	-	189.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	112.991		112.991
Svalutazioni	-	1.023	-	1.023
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>75.306</b>	<b>19.240</b>	<b>94.546</b>

### Immobilizzazioni materiali

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

**Tpologia bene - Amm.ti Ordinari**  
**macch.ufficio elettroniche 20%**  
**attrezzature 15%**

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene rapportato calcolato in base al principio *pro rata temporis*, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati al 100% sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

I super ammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

### Immobilizzazioni finanziarie



## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i cediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Le immobilizzazioni finanziarie pertanto sono costituite da partecipazioni non significative in altre imprese, valutate al costo di acquisto, come di seguito esposto:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	18.740	18.740
<b>Valore di bilancio</b>	18.740	18.740
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	500	500
<b>Totale variazioni</b>	500	500
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	19.240	19.240
<b>Valore di bilancio</b>	19.240	19.240

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.240

Di seguito si elencano le partecipazioni detenute a titolo di immobilizzazioni finanziarie

TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	19.240,00
Quote Consorzio Coop4Art	5.000,00
Quota Co-Operaz. San Gennaro	10.000,00
Azioni Banca Etica	2.990,00
Quote Cooperfidi	750,00
Partecipazione Consorzio Co.Re	500,00

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Mat. prime, suss. e di consumo</b>	1.500	0	1.500
<b>Prod. lav. e semilavorati</b>	0	0	0
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	0	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	2.800	-800	2.000
<b>Acconti</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	4.300	-800	3.500

I valori di giacenza sono diminuiti di € 800,00 rispetto al valore del precedente esercizio per quanto riguarda le merci dei distributori.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## Crediti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo".

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e si specifica inoltre che per i crediti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	189.849	10.432	200.281	200.281
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	6.444	940	7.384	7.384
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.429	217	4.646	4.646
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	200.722	11.589	212.311	212.311

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	200.281	200.281
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	7.384	7.384
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.646	4.646
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	212.311	212.311

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	19.876	(10.879)	8.997
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	8.555	2.928	11.483
<b>Totale disponibilità liquide</b>	28.431	(7.951)	20.480

### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	1	1

<b>Risconti attivi</b>	45.353	25.733	71.086
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	45.353	25.734	71.087

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### **Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto,

Rispetto al 31/12/2018 emergono le seguenti differenze:

1. il capitale sociale ha subito una riduzione per effetto delle dimissioni di parte di un socio, pari alla quota posseduta di euro 2.325,00;
2. la Riserva Legale Indivisibile risulta incrementata di euro 242,00 per effetto dell'accantonamento del 30% dell'Utile conseguito nell'esercizio 2018;
3. la Riserva Straordinaria risulta anch'essa incrementata per effetto della destinazione dell'Utile nella misura del 67% del risultato 2018 che ammonta ad euro 544.
4. l'Utile d'esercizio al 31/12/2019 ammonta ad euro 214,00 rispetto all'Utile al 31/12/2018 che era di euro 810,00, pertanto si differisce rispetto allo scorso esercizio in quanto risulta essere diminuito per euro 596,00.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nel 2019 per le voci del Patrimonio Netto

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>I Capitale</b>	19.425	-2.325	17.100
<b>II Riserva da sovrapp. azione</b>	0	0	0
<b>III Riserve di rivalutazione</b>	0	0	0
<b>IV Riserva legale</b>	7.069	242	7.311
<b>V Riserve statutarie</b>	0	0	0
<b>VI Altre riserve</b>	15.814	544	16.358
<b>VII Riserva per operazioni flussi finanziari</b>	0	0	0
<b>VIII Utili (perdite) a nuovo</b>	0	0	0
<b>IX Utile dell'esercizio</b>	810	-596	214
<b>IX Perdita dell'esercizio</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	43.118	-2.135	40.983

Il Patrimonio Netto al 31/12/2019 risulta così composto:

Capitale Sociale 17.100,00

Riserva Legale 7.311,00

Altre Riserve 16.358,00

Utile D'esercizio 214,00

**TOTALE PATRIMONIO NETTO 40.983,00**

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

la voce altre Riserve è costituita dalle Riserve straordinarie indivisibili e da altre riserve, come si seguito esposto:

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Riserva straordinaria</b>	0	0	0
<b>Versamenti in c/capitale</b>	0	0	0
<b>Versamenti in c/cop. perdite</b>	0	0	0
<b>Riserva da conv. in euro</b>	1	0	1
<b>Riserve Straord. Statutarie</b>	15.813	544	16.357
<b>Indivisibili</b>			
<b>Ris. non distr.ex art.2423 c.c</b>	0	0	0
<b>Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4</b>	0	0	0
<b>Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5</b>	0	0	0
<b>Ris. da condono fiscale</b>	0	0	0
<b>Riserve per ammort.,rett.,e acc. fiscali</b>	0	0	0
	0	0	0

<b>Riserve per plusv. e sopravv. accanton.</b>			
<b>Ris. per acqu. azioni proprie</b>	0	0	0
<b>Riserva per rinnovo impianti e macchinari</b>	0	0	0
<b>Riserva ammortamento anticipato</b>	0	0	0
<b>Riserva azioni societa' controllante</b>	0	0	0
<b>Versamento in c/futuro aumento capitale sociale</b>	0	0	0
<b>Riserva da riduzione di capitale</b>	0	0	0
<b>Riserva da avanzo di fusione</b>	0	0	0
<b>Riserva contributi in c/capitale</b>	0	0	0
<b>Riserva per utili su cambi</b>	0	0	0
<b>Riserva da condono L. 19/12/73 N. 823</b>	0	0	0
<b>Riserva da condono L. 07/08 /1972 N.516</b>	0	0	0
<b>Riserva da condono L. 30/12 /1991 N.413</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	15.814	544	16.358

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	17.100	
<b>Riserva legale</b>	7.311	A - B - D
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	16.358	A - B - D
<b>Totale altre riserve</b>	16.358	
<b>Totale</b>	40.769	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Trattamento fine rapporto**

- Il Fondo TFR è stato istituito a seguito di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, nello specifico il contratto applicato è "cooperative sociali". Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nello specifico nel 2019 il fondo è stato parzialmente utilizzato per la conclusione di alcuni rapporti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	37.710
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	12.173
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.005
<b>Totale variazioni</b>	11.168
<b>Valore di fine esercizio</b>	48.258

## Debiti

### Debiti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i debiti sono stati valutati al valore nominale.

Le variazioni dei debiti al 31/12/2019 sono riportate nella seguente tabella

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0
<b>Debiti v/soci per finanziamenti</b>	18.500	-13.000	5.500
<b>Debiti v/banche</b>	64.757	20.542	85.299
<b>Debiti v/altri finanziatori</b>	0	13.000	13.000
<b>Acconti da clienti</b>	0	0	0
<b>Debiti v/fornitori</b>	127.711	-24.844	102.867
<b>Debiti da titoli di crediti</b>	0	0	0
<b>Debiti v/controllate</b>	0	0	0
<b>Debiti v/collegate</b>	11.000	0	11.000
<b>Debiti v/controllanti</b>	0	0	0
<b>Debiti tributari</b>	51.166	-3.331	47.835
<b>Debiti v/ist. previdenziali</b>	2.868	3.851	6.719
<b>Altri debiti</b>	36.495	18.646	55.141
<b>Totale</b>	312.497	14.864	327.361

Si precisa che:

- I debiti verso i fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali;
- I debiti verso banche per n° 4 finanziamenti in corso sono pari ad euro 85.299 di cui tre in scadenza oltre i 12 mesi, ed uno in scadenza entro i 12 mesi, con il seguente dettaglio in tabella:

FINANZIAMENTI IN CORSO AL 31/12/2019	Residuo al 31/12/2019	Scadenza	Tipo Rate	TAN	TAEG
Finanziamento Intesa SP n.67974	14.000,00	10/06/2020	mensili	4,50%	10,15%
Finanziamento Banca Etica Jeremie	25.778,28	30/09/2021	trimestrali	3,23%	4,45%
Finanziamento Banca etica n.1803	8.840,65	15/11/2022	mensili	1%	1,01%
Finanziamento Intesa SP. n.41145	36.680,54	14/05/2022	mensili	4,13%	9,95%

- i debiti Tributari e previdenziali accolgono solo le passività per imposte certe e determinate;
- i debiti verso soci per finanziamenti sono pari ad euro 5.500,00, si tratta di prestiti infruttiferi e che verranno restituiti in maniera postergata rispetto agli altri debiti;
- i debiti verso collegate sono pari alle quote sottoscritte ed ancora da versare e sono pari a 11.000,00;
- i debiti verso altri finanziatori per prestiti ricevuti sono pari ad euro 13.000,00 verranno restituiti secondo quanto previsto in assemblea soci;
- i debiti verso altri ammontano a 55.141,00 e rappresentano il debito verso il personale dipendente, i collaboratori e, in piccola parte, sono presenti debiti verso soci che hanno fatto recesso e devono avere la quota in restituzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	18.500	(13.000)	5.500	5.500	-
Debiti verso banche	64.757	20.542	85.299	14.000	71.299
Debiti verso altri finanziatori	-	13.000	13.000	-	13.000
Debiti verso fornitori	127.711	(24.844)	102.867	102.867	-
Debiti verso imprese collegate	11.000	-	11.000	11.000	-
Debiti tributari	51.166	(3.331)	47.835	4.678	43.157
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.868	3.851	6.719	6.719	-
Altri debiti	36.495	18.646	55.141	55.141	-
<b>Totale debiti</b>	<b>312.497</b>	<b>14.864</b>	<b>327.361</b>	<b>199.905</b>	<b>127.456</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.500	5.500
Debiti verso banche	85.299	85.299
Debiti verso altri finanziatori	13.000	13.000
Debiti verso fornitori	102.867	102.867
Debiti verso imprese collegate	11.000	11.000
Debiti tributari	47.835	47.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.719	6.719
Altri debiti	55.141	55.141
<b>Debiti</b>	<b>327.361</b>	<b>327.361</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	<b>327.361</b>	<b>327.361</b>

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.500	5.500
Debiti verso banche	85.299	85.299
Debiti verso altri finanziatori	13.000	13.000
Debiti verso fornitori	102.867	102.867
Debiti verso imprese collegate	11.000	11.000
Debiti tributari	47.835	47.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.719	6.719
Altri debiti	55.141	55.141
<b>Totale debiti</b>	<b>327.361</b>	<b>327.361</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Per la quota di € 5.500,00 trattasi di anticipazione del socio da rimborsare secondo i termini prefissati nell'assemblea soci e secondo la clausola di postergazione di cui all'art. 2467 cc. Al 31/12/2019 l'importo rimane invariato rispetto al precedente esercizio. Si precisa che detto importo è servito solo ed unicamente al raggiungimento di scopi istituzionali della Cooperativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano i costi bancari di tenuta conti corrente di competenza dell'anno 2019 ma che troveranno la relativa uscita di banca indicata sull'estratto conto del mese di gennaio 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	138	134	272
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	138	134	272



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
IMPIANTISTICA & EDILIZIA	281.446
SOCIALE	86.677
DISTRIBUTORI	25.973
<b>Totale</b>	<b>394.096</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	394.096
<b>Totale</b>	<b>394.096</b>

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Ricavi, vendite e prestazione	720.097	-326.001	394.096
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
Incres. immobil. lav. int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	53.775	10.338	64.113
<b>Totale</b>	<b>773.872</b>	<b>-315.663</b>	<b>458.209</b>

I ricavi hanno subito una riduzione dal 2018 al 2019.

### Costi della produzione

Nella seguente esposizione tabellare si riassumono le variazioni che hanno subito i costi nel corso dell'esercizio 2019:

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Mat. prime, suss. e merci	190.213	-128.756	61.457
Servizi	372.171	-234.218	137.953
Godimento beni di terzi	12.943	5.658	18.601
Costi del personale	171.923	45.368	217.291
Ammortam. e svalutazione	10.172	-13	10.159
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	1.700	-900	800
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	111	-111	0
Oneri diversi di gestione	11.115	-2.585	8.530
<b>Totale</b>	<b>770.348</b>	<b>-315.557</b>	<b>454.791</b>

### Proventi e oneri finanziari

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	2.176
<b>Totale</b>	<b>2.176</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Imposte correnti</b>	41	951	992
<b>Imposte differite</b>	0	0	0
<b>Imposte anticipate</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>951</b>	<b>992</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>10</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I componenti del Cda svolgono la loro carica in maniera gratuita come da delibera assembleare. Pertanto al 31/12/2019 non sussistono debiti nei loro confronti a titolo di compensi, né a titolo di prestiti ed anticipazioni concessi agli stessi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Al 31/12/2019 non risultano essere presenti debiti per impegni o garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale.

### **Informazioni relative alle cooperative**

#### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

In base a quanto stabilito dall'art. 2513 c.c. Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di prevalenza di nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;
- il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

In merito al rispetto delle informazioni di cui all'art. 2513 c.c. si informa che quest'anno con noi hanno lavorato circa 26 persone a vario titolo e con modalità e tempi diversi, come esposto nella seguente tabella.

Ex td - Sogg.Svantaggiati Soci	3
Ex td - Sogg.Svantaggiati non Soci	2
Altri Dipendenti Soci	1
Altri Dipendenti non Soci	7
Occasionali	4
Collaboratori esterni	1
Collaboratori	7
Professionisti	1
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>

In base a quanto previsto dall'Informativa e determinazione del rispetto delle condizioni di prevalenza di cui al primo comma, articolo 2513 c.c., si prospetta di seguito il calcolo della percentuale di mutualità.

#### **Calcolo Costo del lavoro complessivo per l'anno 2019**

TIPOLOGIA	IMPORTO
-----------	---------

COSTO DEL LAVORO B9	217.291,32
COTO DEL LAVORO B7	41.154,15
<b>TOTALE</b>	<b>258.445,47</b>

**Calcolo della Mutualità**

COSTO DEL LAVORO TOTALE	COSTO DEL LAVORO SOCI	% DI MUTUALITA'
258.445,47	86.215,98	33,36

**Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

Si specifica inoltre la normativa civilistica prevista per l'ingresso di nuovi soci, espressa nell'art. 2528 cc, manifestazione del carattere aperto della società cooperativa:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota o delle azioni, il soprapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dagli amministratori.

Il consiglio di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Si specifica che nell'esercizio 2019 la cooperativa ha visto diminuirsi la compagine sociale di 1 unità, passando da 9 a 8 soci.

La composizione dei soci al 31/12/2019 risulta essere così fatta:

- 4 soci lavoratori, di cui 3 svantaggiati ex art. 4 L. 381/1991;
- 3 soci non lavoratori;
- 1 socio volontario.

Inoltre il costo complessivo del lavoro per i lavoratori svantaggiati ex art. 4 L. 381/1991 è pari ad euro 78.227,30 e rappresenta il 30,00% del costo complessivo per il lavoro.

**Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

In base a quanto previsto dall'art. 2545 cc si specifica che i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

**Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

Si specifica che per l'anno 2019 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, con la dovuta premessa che ai fini del seguente adempimento non costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni che traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Per il 2019 dunque la società ha goduto delle seguenti agevolazioni:

- Accredito Contributo 5 per 1000 pari ad euro **986,08** contabilizzato nella voce A5 del Conto Economico, utilizzato a copertura parziale delle spese per il personale relative al mese di settembre 2019;

- Si è usufruito nel corso dell'esercizio 2019 di agevolazioni in merito al costo della contribuzione in base all'art. 1 comma da 118 a 124 della L. n. 190 del 23-12-2014, per un risparmio contributivo per euro complessivi pari a **4.844,96**.
- Sovvenzione di euro **5.760,00** dal Comune di Napoli per completamento del Progetto "rientro in patria della salma di Iurii Busuiok";
- Deduzione della quota, non superiore al 3% degli utili netti annuali, versata dalle imprese sociali a fondi specificamente ed esclusivamente destinata alla promozione ed allo sviluppo delle imprese sociali, per la misura di euro **6,41** in base all'art. 16 D. Lgs 112/2017;
- Non concorrenza alla formazione del reddito imponibile delle imprese sociali delle somme destinate al versamento del contributo per l'attività ispettiva di cui all'art. 15 del D. Lgs 112/2017 di euro **2.019,63**, in base all'art. 18 D. Lgs 112/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 213,63, si propone di ripartirlo come segue:

- 3% per la somma di Euro 6,41 al fondo mutualistico legge 59/92;
- 30% per la somma di Euro 64,09 a Riserva Legale;
- 67% per la restante parte di Euro 143,13 a Riserva Indivisibile.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

***Il Presidente***

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

”La Sottoscritta Ortoli Maria Pia, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.